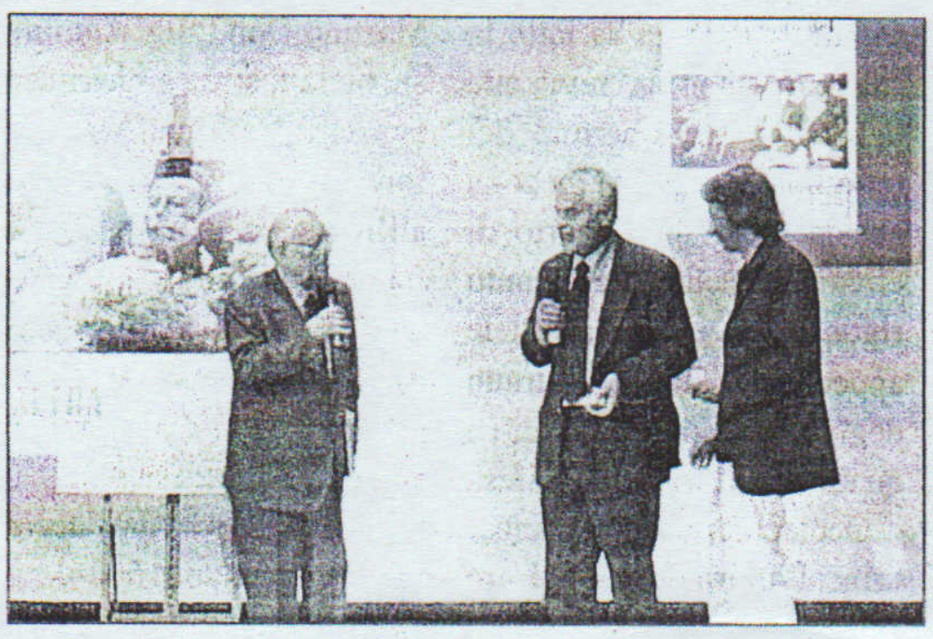
Palombara

Concluso il XVIII Festival delle cerase

Di Cristina Pelonzi



"Anche il Festival delle Cerase diventa maggiorenne" , con queste parole Franco Montini, direttore del Festival, ha inaugurato la serata di Gala di sabato 7 giugno.
Presente anche Riccardo Pazzaglia che, come ogni anno, ha premiato noti attori e grandi registi.
Il primo a ritirare il premio Sergio Rubini, quale "Miglior interprete" del film "*L'anima gemella*", mentre il premio "Attrice rivelazione" per lo stesso film lo ha conquistato Violante Placido. Il premio "Attore rivelazione" a Neri Marcorè, mentre "*Passato prossimo*" di Maria Sole Tognazzi è stato il "Film rivelazione".
Il premio "Miglior attore" ex equo a Sergio Rubini e Michele Placido rispettivamente con i film "*L'anima gemella*" e "*Il passato dell'anima*". E' stata giudicata e quindi premiata "Miglior attrice" Paola Cortellesi per il film "*Passato prossimo*". La "Miglior regia" l'ha conquistata Michele Placido con il film "*Un viaggio chiamato amore*". "Miglior film" "*La finestra di fronte*" di Ferzan Ozpetek.
Infine Enzo Monteleone ha ricevuto il premio "Presidente della Repubblica" consegnatogli dal grande regista Ettore Scola per il film "*El Alamein*" mentre Giovanna Meandri ha consegnato il premio "Sindaco di Roma" a Stefania Sandrelli, felicissima di aver partecipato a questa rassegna visto che lei è stata una delle attrici ad inaugurarne la prima edizione ben diciotto anni fa.
Gli attori ed i registi oltre all'olio e alle "Cerase", prodotti tipici di Palombara, hanno ricevuto le ciliege d'oro offerte da "Oro Zecchino".
Come sempre la manifestazione ha riscosso un grande successo grazie alla partecipazione di tanti personaggi dello spettacolo che ogni anno intervengono sempre più numerosi.



Ponticelli

La rassegna delle sacre icone

Sarà aperta fino al 2 maggio la prima rassegna le Sacre Icone, presso il castello dell'Università Agraria a Ponticelli Sabino. Si tratta di una mostra di Sacre Icone dell'artista rumeno Aurel Ionescu; le opere d'arte sono provenienti da collezioni private e non sono in vendita. La mostra è aperta da sabato 19 Aprile, nel giorno in oggetto l'inaugurazione (con tanto di rinfresco) è stata preceduta da una conferenza. L'ingresso è libero. Aurel Ionescu nasce a Bucarest nel 1951, compie gli studi classici diplomandosi in arte grafica artistica presso la "Scuola popolare d'arte A.L. Cuza". Presso i laboratori del monastero di Plumbuita (Bucarest) inizia il suo apprendistato come icografo, sotto la guida dello starez Simeon Tatu. Nel 1977 si trasferisce in Italia, a Milano. Nel 1983 va da abitare a Marchirolo (Varese) dove tuttora risiede e da quel momento l'Icona segnerà definitivamente la vita del pittore. Molto belle le 15 icone rappresentati le 15 glorie della Via Lucis, le icone di Santi locali (S. Barbara, S. Biagio protettore di Ponticelli, S.Vittoria ecc.) e quelle dei Santi guerrieri a cavallo (San Giorgio che uccide il drago, San Trifone e Sant'Eustachio). Stupende le icone raffiguranti la Madonna, molto toccanti quelle che rappresentano scene di Via Crucis. Le opere della mostra più rilevanti dal punto di vista artistico sono però secondo me i trittici "Deposizione e compianto di Gesu" e "Madre di Dio in Trono".
Nella mostra c'era anche un uovo di pasqua di legno dipinto, tipico (come le icone stesse) della tradizione orientale. La mostra fa parte del progetto spazio + arte = cultura. L'iniziativa consiste in una serie di rassegne, ognuna incentrata in una rappresentazione espositiva di opere d'arte di elevato livello e contenuto. Tali rassegne saranno proposte più volte durante tutto l'anno e avranno la durata da 1 a 15 giorni circa ciascuna. Verranno proposte esposizioni di artisti di chiara fama, e sempre nell'abitato di Ponticelli Sabino.

Andrea Del Vescovo

La Ciummacata 2003

Sabato 21 giugno ritorna puntuale come ogni anno la festa della Ciummacata.
Sagra di antiche origini che si rinnova grazie alla determinate organizzazione della Pro Loco eretina ed il patrocinio del Comune di Monterotondo - Assessorato al turismo.
La Ciummacata si svolgerà principalmente nella centrale Piazza Duomo - allestita per l'occasione con coreografie che richiamano il tema dominante della festa. Nella prima parte della serata sarà servita una cena che avrà come piatto tipico le lumache. Seguiranno balli e canti fino a tarda notte.
La Ciummacata la si ricorda anche come la "Notte di San Giovanni" (famosissima la canzone che sarà la colonna sonora di tutta la manifestazione) o "Notte delle streghe" ed anche in questa occasione si rinnoverà il tradizionale "rogo" di mezzanotte.

Armando Corrasco

PROGRAMMA

GIOVEDI 19 GIUGNO 2003

ORE 21.00

64° CONCORSO NAZIONALE SELEZIONE PROVINCIALE "MISS ITALIA" – MONTEROTONDO IN PIAZZA DUOMO ED ELEZIONE PRIMA "MISS CIUMACHELLA 2003"

VENERDI 20 GIUGNO 2003

MUSICA E CAFFE'

SABATO 21 GIUGNO 2003

ORE 20.00

APERTURA DELLO STAND GASTRONOMICO DOVE SI POTRANNO DEGUSTARE DELLE OTTIME LUMACHE, DELLA BUONA PASTA E CECI, PORCHETTA E IL GENEROSO VINO BIANCO DELLE NOSTRE CAMPAGNE, PANE E ACQUA A VOLONTA'.

ORE 23.00

PREMIAZIONE "MISS CIUMACHELLA 2003"

ORE 24.00

PROSEGUENDO UNA ANTICA USANZA, IN UNA ATMOSFERA MAGICA ED IRREALE:

GRANDE ROGO DELLA STREGA…
e "arrivederci" alla Ciummacata 2004
allieterà la serata MARIO ALESSANDRI

Nel ringraziare gli intervenuti e tutti coloro che hanno collaborato per il buon esito della "CIUMMACATA" L'Associazione Pro Loco,rinnova l'appuntamento per l'anno venturo.

Graziella

Me manca tantu a me Graziella,
però me pare sempre e vedella.
Non ci stà giorno che rerrentro a casa
e chidunu non ma dittu che cosa.
Era 'na femmona de casa.
Graziosa come u nome che portava,
bella, sorridente e brava
e tanta luce che lassava sempre do' passava.
Se te serviva che cosa non t'a negava
E 'na parola bona a tutti daeva.
Me manca tantu perché m'era sorella,
ma a legge e facce e la gente o allora capitu
che manca propriu a tutta palommara.

Pelonzi Maria Lidia
(2 Giugno 2003)